IL MERCATO DEL LAVORO IN PROVINCIA DI VERONA
Dinamiche recenti: tra ripartenza e cambiamento

La prima parte del 2022, dopo un biennio fortemente condizionato dagli effetti della pandemia (pesanti ricadute negative prima ed un importate recupero trainato da una fase congiunturale positiva poi), è stata contrassegnata da dinamiche di crescita dell'occupazione particolarmente positive. I dati consolidati per il terzo trimestre del 2022 confermano, in generale, il sostanziale superamento delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria e il consolidarsi della fase espansiva. Il comparto turistico, complice un anno molto favorevole rispetto ai flussi turistici, risulta aver in buona parte recuperato i livelli di espansione pre-pandemia con ricadute positive anche sul versante occupazionale. Alcuni settori trainanti per l'economia provinciale, quali il comparto della logistica su tutti, hanno fatto registrare incrementi della domanda di lavoro particolarmente elevati.
Ciò nonostante, per via di una congiuntura economica incerta a causa dello scenario internazionale compromesso dalla guerra, dalle tensioni geopolitiche, dall'aumento dei costi dell'energia, dalle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e semilavorati, nei mesi finali dell'anno iniziano a registrarsi alcuni segnali di flessione del trend di crescita registrato in precedenza. Le indicazioni (pur parziali) per il mese di ottobre[1] suggeriscono un arretramento dei livelli di crescita, per certi versi eccezionali, registrati con il superamento della fase emergenziale ed il boom della domanda di lavoro che ne è conseguito.

Nell'insieme, anche nelle dinamiche occupazionali registrate nel 2022, si confermano alcune delle tendenze già osservate nel corso dell'ultimo biennio e rispetto alle quali vale la pena continuare a richiamare l'attenzione: le conseguenze di una ritrovata dinamicità del mercato del lavoro e di alcuni cambiamenti in ordine alle scelte delle aziende e dei lavoratori; crescenti tensioni nell'incontro domanda-offerta di lavoro; il persistere di un fabbisogno insoddisfatto di lavoratori e professionalità rispetto al quale, non da ultimo, iniziano a farsi evidenti gli effetti delle dinamiche demografiche e migratorie anche nel contesto provinciale.

❖ Verso un rallentamento della fase di crescita?

→ Un rafforzamento delle posizioni di lavoro dipendente che prosegue anche nel terzo trimestre del 2022 ma a ritmi più ridotti

Nei primi tre mesi del 2022 (tab. 2) le assunzioni nel lavoro dipendente in provincia di Verona sono state poco meno di 160mila, il 13% in più rispetto al medesimo periodo del 2021; il 2% in più rispetto al 2019. Considerando il solo terzo trimestre, le assunzioni sono state circa 54.400: il 2% in meno rispetto allo stesso trimestre del 2021, ma l'1% in più rispetto al 2019. Il saldo occupazionale registrato alla fine del terzo trimestre è stato positivo per +4.650 unità, nettamente al di sotto del valore registrato sia nel 2021 che nel 2019 per via dell'elevato numero delle cessazioni che hanno portato a conclusione molti dei numerosi rapporti di lavoro attivati nei mesi precedenti, in presenza di una dinamicità del mercato del lavoro particolarmente intensa.

Di fatto la situazione che si staglia nella parte finale dell'anno si configura come un rallentamento della fase particolarmente propulsiva per il mercato del lavoro provinciale registrata nel corso dell'ultimo biennio. Le dinamiche di medio-lungo periodo (graff. 1-2) mostrano infatti, al netto dei

[1] Cfr. ad esempio, Veneto Lavoro (2022), *La Bussola. Il mercato del lavoro veneto nel mese di ottobre 2022*, novembre, www.venetolavoro.it

picchi stagionali, un progressivo rafforzamento delle posizioni di lavoro dipendente in essere: a fine giugno 2022, rispetto al medesimo momento del 2008 (ovvero in raffronto al picco di occupazione precedente l'avvento della "Grande crisi"), si registra in provincia di Verona una crescita pari a circa 64.600 posizioni di lavoro (224mila in tutto il Veneto). Quello osservato è un trend di crescita iniziato nel 2015 e protrattosi fino all'avvento della situazione emergenziale, quando di fatto si è registrato un pesante arretramento rispetto ai risultati mostrati in precedenza.

Le dinamiche occupazionali più recenti, pur nel complesso positive, sono tuttavia ancora fortemente condizionate dagli effetti della pandemia e dalla recente situazione di incertezza (graf. 3). La stagionalità della domanda di lavoro in alcuni settori soffre ancora gli effetti delle pesanti oscillazioni legate alla ripartenza delle attività dopo le limitazioni del periodo pandemico. La leggera flessione registrata nel terzo trimestre del 2022 può essere letta – in attesa dei dati consolidati sull'intero anno – sia come assestamento delle dinamiche "anomale" registrate nell'ultimo biennio, sia come segnali di un più importante momento di tensione anche sul fronte occupazionale conseguente alle recenti difficoltà che sta attraversando l'intero sistema produttivo.

Al momento, la domanda di lavoro nel suo insieme continua comunque a rimanere al di sopra dei livelli del periodo pre-pandemico. Coerentemente con la conformazione del sistema produttivo locale, continua a caratterizzarsi per un'elevata incidenza dei rapporti di lavoro a tempo determinato (in particolare stagionale) e del part-time. L'incidenza di quest'ultimo continua a caratterizzare una porzione particolarmente elevata delle nuove attivazioni contrattuali: 1/3 delle assunzioni nei primi tre trimestri del 2022 è infatti a tempo parziale; tale quota sale al 46% se si considerano le sole donne (tabb. 3-5).

A fronte del persistere di un trend di ripresa delle posizioni di lavoro a tempo determinato dopo la pesante caduta registrata nel 2020, prosegue il graduale rafforzamento delle posizioni di lavoro in essere a tempo indeterminato. Alla fine del mese di giugno 2022, sempre in raffronto al medesimo periodo del 2008, si contano oltre 42mila nuove posizioni di lavoro con questa tipologia di contratto. Tale incremento è frutto sia delle nuove assunzioni, sia delle trasformazioni dal tempo determinato e dalle conferme dei lavoratori in apprendistato. Nei primi 9 mesi del 2022 il trend di crescita è assicurato soprattutto dai passaggi dal tempo determinato (esito delle molte attivazioni di rapporti di lavoro a termine); in progressiva riduzione invece il rafforzamento ad opera delle sole assunzioni che tornano a stabilizzarsi ai livelli del 2019 dopo un periodo di forte espansione (graf. 6-7). In flessione, nel corso del terzo trimestre del 2022, il ricorso al lavoro somministrato (graf. 9).

Dal punto di vista settoriale, la dinamica positiva osservata nel lavoro dipendente risulta ancora fortemente trainata dal terziario (oltre 58mila posizioni di lavoro in più rispetto a giugno 2008) con una crescita costante e particolarmente marcata nei servizi alla persona (oltre 20mila posizioni di lavoro) e nell'ambito dell'ingrosso e logistica (+11mila). L'insieme delle attività afferenti al comparto del "commercio e tempo-libero", che include i servizi turistici, mostrano un nuovo, leggero, rafforzamento dopo la pesante flessione registrata con la pandemia ed arrivano ad un bilancio complessivo che si attesta attorno alle +15mila unità. Anche nel comparto industriale (o meglio in alcuni ambiti dello stesso) si è registrato un significativo rafforzamento dei livelli occupazionali arrivando completamente a recuperare le molte posizioni di lavoro perse con la "Grande crisi" del 2008 (graff. 10-12).

Per quanto riguarda, nello specifico, le dinamiche settoriali in relazione al trend di crescita del tempo indeterminato è possibile osservare come (anche in questo caso) la crescita sia trainata dal terziario e in buona parte dall'ambito dei servizi alla persona. Da segnalare, nel caso del comparto industriale – ancora in fase di recupero –, il rafforzamento del tempo indeterminato nel metalmeccanico (con quasi 3mila posizioni di lavoro in più rispetto a giugno 2008).

❖ Agricoltura, logistica e settore turistico: tre osservati speciali

In ragione delle peculiari dinamiche che li caratterizzano, nonché per via di un processo di graduale crescita della domanda di lavoro dipendente, alcuni ambiti occupazionali ricoprono un ruolo centrale nel definire l'andamento complessivo del mercato del lavoro provinciale.

- Il comparto agricolo, in ragione delle dinamiche evolutive che contraddistinguono il settore, ha mostrato nel corso degli anni un veloce incremento del lavoro dipendente. A giugno 2021 si contavano oltre 7mila nuove posizioni di lavoro in più rispetto al 2008, grazie ad una crescita rafforzatasi – in controtendenza rispetto agli altri settori – anche nel periodo della pandemia (tab. 6 e graf. 15). Ad incidere sono stati gli effetti della regolarizzazione avviata nel 2020 (art. 103 del D.L. 34 del 2020), oltre che ad una possibile emersione di posizioni sommerse tesa ad evitare le limitazioni agli spostamenti nelle fasi più acute dell'emergenza. Sul finire del 2021 e nel corso dei primi tre trimestri del 2022 si è assistito, invece, ad un importante rallentamento della domanda di lavoro e ad una flessione del trend di crescita in precedenza osservato (graf. 14). Ad aggravare la situazione, hanno contribuito le condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli (siccità in primis) con pesanti ricadute anche sul fronte occupazionale. Sullo sfondo si collocano alcune questioni irrisolte per il settore, come la cronica carenza di lavoratori (in particolare per i picchi stagionali) e una dipendenza divenuta ormai strutturale dalla manodopera straniera, oramai quasi esclusivamente di origine non comunitaria (graf. 16).

- L'ambito della logistica (nello specifico le attività di trasporto e magazzinaggio) ha accresciuto nel corso dell'ultimo decennio, sulla scia di alcuni cambiamenti organizzativi all'interno del tessuto imprenditoriale, la propria rilevanza nel mercato del lavoro provinciale. Dopo la flessione registrata tra il 2008 e il 2014, la dinamica occupazionale è risultata contraddistinta da un progressivo rafforzamento delle posizioni di lavoro in essere. A giugno 2022 l'incremento netto rispetto al 2008 è stato di circa 7.700 unità (graf. 18). Nel corso dell'ultimo biennio si è assistito ad una crescita della domanda di lavoro che pur con alcune fluttuazioni stagionali, si è confermata stabilmente al di sopra dei livelli pre-pandemici mostrando gli effetti della spinta propulsiva imposta dalla pandemia e dalla crescita esponenziale del commercio elettronico. Nonostante il marcato ricorso al lavoro a termine e alla somministrazione, una quota rilevante della crescita occupazionale registrata per il settore riguarda i rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Anche in questo caso, l'apporto dei lavoratori stranieri per il settore è fondamentale: il 52% delle nuove posizioni di lavoro in essere a partire da giugno 2008 fa riferimento a lavoratori di cittadinanza non comunitaria; il 22% lavoratori a lavoratori comunitari (graf. 19).

- Nel caso dei servizi turistici, le tendenze recenti della domanda di lavoro mostrano un importante recupero dei livelli occupazionali a seguito del duro colpo inferto dalla pandemia (tab. 8 e graf. 22). Dopo le pesanti oscillazioni registrate nel biennio precedente, nel corso dei primi tre trimestri del 2022 la dinamica delle assunzioni – soprattutto a termine e stagionali – sembra aver trovato un nuovo equilibrio, peraltro mantenendosi nel terzo trimestre dell'anno costantemente al di sopra dei livelli registrati nel medesimo periodo del 2019 (graf. 20). Anche in questo caso, le nuove posizioni di lavoro interessano una quota rilevante di lavoratori stranieri soprattutto non comunitari. Da segnalare, invece, il recupero solo parziale del trend di crescita osservato per i cittadini comunitari (graf. 19).

❖ Una domanda di lavoro in continuo cambiamento

→ Cambia la domanda e cresce la mobilità nel mercato del lavoro (nonostante la crescita dei posti di lavoro stabili)

Come già osservato, la vivacità della dinamica occupazionale protrattasi anche in buona parte del 2022 deve essere necessariamente associata ad una ritrovata mobilità nel mercato del lavoro. Essa dipende, da un lato dal rafforzamento della domanda da parte delle imprese che si sono trovate a competere in una fase congiunturale particolarmente positiva, dall'altro ad una maggiore variabilità della stessa. La domanda di lavoro espressa dal sistema economico e produttivo provinciale mostra, infatti, caratteri diversi dal passato e continua ad assumere una conformazione mutata, in termini di nuove opportunità e profili professionali richiesti.[2]

Anche l'incremento delle cessazioni (tab. 9), speculare alla crescita delle assunzioni, rappresenta un chiaro indicatore del progressivo rafforzamento della mobilità complessiva nel mercato del lavoro, con una crescita dei processi di transizione all'interno dei settori e tra settori diversi.

La veloce espansione delle dimissioni registrata anche nel contesto provinciale riflette la particolare dinamica di crescita dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato nel corso degli ultimi anni e deve, in molti casi, essere associata ad una sorta di avvicendamento nelle posizioni di lavoro, con il passaggio da un'occupazione all'altra spesso immediato[3]. Sullo sfondo potrebbero tuttavia collocarsi importanti cambiamenti (oltre che nelle scelte dei lavoratori) nelle strategie di reclutamento adottate dalle imprese: considerata la situazione di progressiva riduzione del bacino cui attingere e la necessità di attrarre e trattenere professionalità, potrebbe intravvedersi un diverso utilizzo delle tipologie contrattuali, con un rafforzamento dell'offerta di (potenziale) "stabilità" per una fetta crescente di lavoratori.

❖ Un fabbisogno insoddisfatto

→ Gli effetti delle dinamiche demografiche e l'apporto dei flussi migratori sulla popolazione in età lavorativa

Nel corso degli ultimi vent'anni, anche in provincia di Verona, la sostanziale tenuta della popolazione in età lavorativa è stata assicurata dal progressivo rafforzamento della popolazione straniera: mentre nel caso degli italiani si registra una pesante contrazione di questa fascia della popolazione, per gli stranieri si è assistito ad un consistente incremento. Tra gli italiani si contano (nonostante le molte acquisizioni della cittadinanza italiana) circa 25mila residenti in meno a partire dal 2002; tra gli stranieri (con un incremento via via sempre più lento) una crescita di oltre 60mila residenti (graf. 23 e 24).

A cambiare è, tuttavia, anche la composizione interna di questa fascia della popolazione. Sia tra gli italiani che tra gli stranieri si registra, infatti, il progressivo rafforzarsi della popolazione appartenente alla fascia di età più elevata ed il veloce assottigliamento di quella più bassa. Questo comporta, nell'insieme, un veloce invecchiamento della popolazione in età lavorativa (graf. 25 e 26). Si tratta di una tendenza particolarmente evidente tra gli italiani per i quali nel corso dell'ultimo ventennio, a fronte di una riduzione di circa 75mila residenti in età 15-44 anni, si è registrata una crescita di circa 49mila residenti in età 45-64 anni.

[2] Come ampiamente documentato nell'analisi pubblicata a luglio e riferita alle dinamiche occupazionali registrate in provincia di Verona a fine 2021.

[3] Barone T., Bertazzon L. (2022), "L'editoriale di ClicLavoro Veneto: cambiare lavoro fa bene al lavoro?", giugno 2022, www.cliclavoroveneto.it/editoriale-cliclavoro-veneto

Lo scenario che si intravvede per i prossimi anni, come ipotizzato dalle previsioni sugli andamenti futuri delle dinamiche demografiche rilasciate dall'Istat (che tengono conto sia della possibile evoluzione della dinamica naturale che di quella migratoria), porta ad ipotizzare sia un ulteriore assottigliamento delle coorti più giovani della popolazione ed un nuovo allargamento di quelle più anziane, sia il venir meno di una rilevante fetta di popolazione in età lavorativa. Per quanto riguarda la fascia d'età 15-64 anni, considerando le previsioni riferite allo scenario mediano per il 2030, è possibile ipotizzare una riduzione di oltre 15mila residenti (italiani e stranieri) nel complessivo contesto provinciale (graf. 27).

GRAFICI E TABELLE DI RIFERIMENTO

1) *Il contesto occupazionale di riferimento*

Tab. 1 – Occupati e disoccupati nell'indagine Istat sulle forze di lavoro* (media annua)

	Totale				Maschi				Femmine			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Provincia di VERONA												
Occupati totali (in migliaia)	404	427	413	404	226	242	235	224	178	186	178	180
- di cui: dipendenti (in migliaia)	302	315	311	318								
Persone in cerca di occupazione (in migliaia)	30	20	20	20	16	9	10	11	15	12	11	9
Tasso di attività (15-64 anni)	71,6	73,2	71,3	70,0	78,7	81,0	79,9	76,1	64,4	65,4	62,7	63,7
Tasso di occupazione (15-64 anni)	66,5	69,8	67,9	66,6	73,5	78,0	76,6	72,5	59,5	61,5	59,0	60,6
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	7,1	4,7	4,9	4,8	6,7	3,7	4,0	4,7	7,7	6,0	5,9	4,9
VENETO												
Occupati totali (in migliaia)	2.124	2.154	2.075	2.081	1.209	1.226	1.196	1.181	915	927	879	900
- di cui: dipendenti (in migliaia)	1.658	1.676	1.637	1.659								
Persone in cerca di occupazione (in migliaia)	146	128	130	116	69	55	58	56	77	73	72	59
Tasso di attività (15-64 anni)	71,2	71,6	69,4	69,4	79,2	79,5	78,2	77,1	63,2	63,7	60,5	61,6
Tasso di occupazione (15-64 anni)	66,6	67,5	65,2	65,7	74,8	76,0	74,5	73,5	58,2	59,0	55,8	57,7
Tasso di disoccupazione (15-64 anni)	6,6	5,7	6,0	5,4	5,6	4,4	4,7	4,6	7,8	7,4	7,7	6,3

**a seguito delle modifiche introdotte nei criteri di rilevazione a partire dal 2021, l'Istat ha provveduto a ricostruire le serie storiche dei principali indicatori del mercato del lavoro. Il ricalcolo delle serie storiche tiene anche conto della ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.*

Fonte: ns elab. dati Istat-Rfl

2) *La dinamica del lavoro dipendente*: il "medio-lungo" periodo e i dati al terzo trimestre 2022*

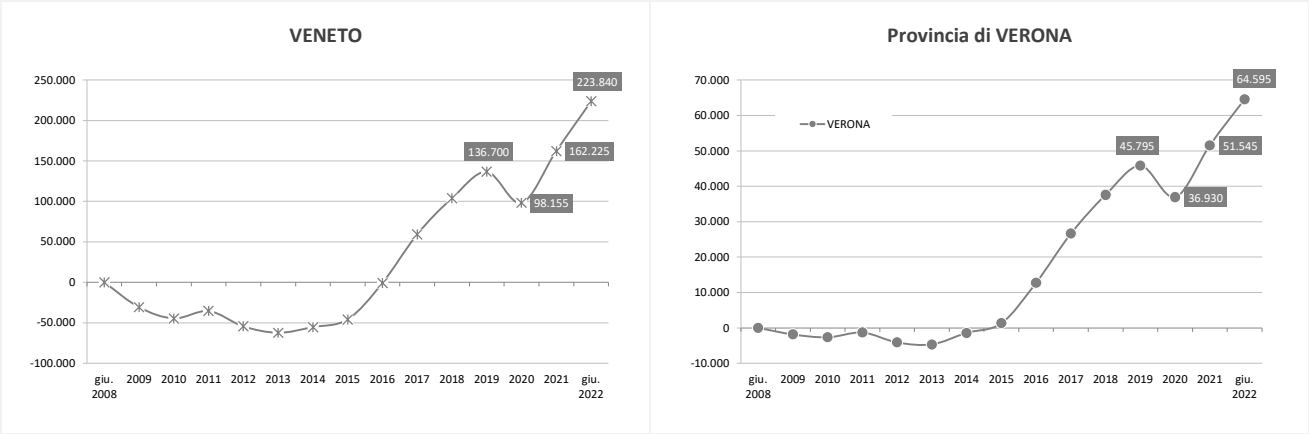
** tutti i valori delle informazioni di fonte Veneto Lavoro/Silv sono arrotondati alle 5 unità*

Tab. 2 – Posizioni di lavoro dipendente*: flussi di assunzioni, cessazioni e saldi

		VENETO			Provincia di VERONA		
		Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Cessazioni	Saldo
2008	Totale	752.845	727.750	25.095	165.365	158.810	6.550
2009	Totale	589.630	625.545	-35.915	138.685	143.865	-5.180
2010	Totale	629.500	628.380	1.120	147.060	145.255	1.805
2011	Totale	657.535	663.620	-6.085	150.310	151.555	-1.250
2012	Totale	618.895	626.460	-7.565	145.825	145.815	10
2013	Totale	616.515	628.480	-11.965	142.690	143.955	-1.260
2014	Totale	664.270	671.550	-7.280	151.745	151.825	-80
2015	Totale	752.545	710.200	42.345	168.800	159.270	9.530
2016	Totale	727.305	687.695	39.615	164.655	155.230	9.420
2017	Totale	845.995	797.200	48.795	192.280	180.880	11.405
2018	Totale	868.355	818.345	50.010	205.260	193.780	11.480
2019	Totale	814.940	785.610	29.330	196.050	188.480	7.570
2020	Totale	635.480	633.445	2.035	160.820	159.015	1.805
2021	Totale	786.765	728.460	58.305	184.000	172.620	11.380
2019	1º trimestre	204.795	173.965	30.825	48.520	39.435	9.085
	2º trimestre	223.695	172.980	50.715	54.020	39.255	14.760
	3º trimestre	213.795	217.880	-4.085	53.735	46.350	7.385
	4º trimestre	172.655	220.785	-48.125	39.780	63.440	-23.655
2020	1º trimestre	169.685	166.925	2.760	42.320	40.295	2.025
	2º trimestre	114.795	103.890	10.905	31.690	26.310	5.380
	3º trimestre	189.330	175.385	13.945	50.660	39.565	11.095
	4º trimestre	161.675	187.245	-25.575	36.155	52.850	-16.690
2021	1º trimestre	152.380	130.900	21.485	36.015	31.740	4.275
	2º trimestre	204.470	150.255	54.215	49.895	33.955	15.935
	3º trimestre	231.090	220.430	10.660	55.590	47.300	8.290
	4º trimestre	198.825	226.875	-28.050	42.505	59.625	-17.120
2022	1º trimestre	218.875	185.655	33.225	51.080	41.770	9.310
	2º trimestre	245.375	199.595	45.780	53.760	41.190	12.570
	3º trimestre	224.180	233.005	-8.825	54.375	49.725	4.650

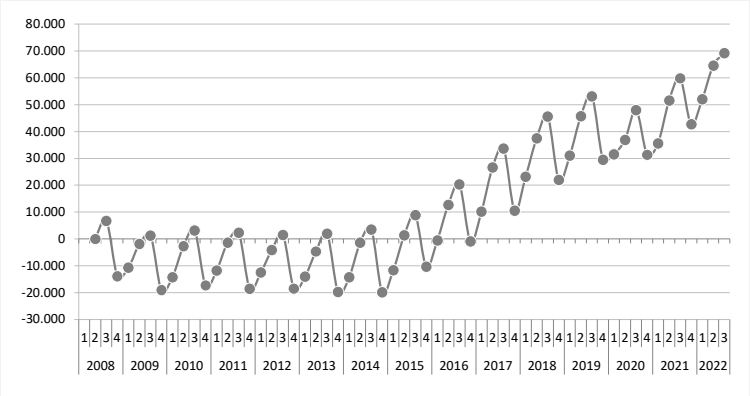
* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graff. 1/2 – Posizioni di lavoro dipendente*. Variazioni annuali cumulate rispetto al 30 giugno 2008



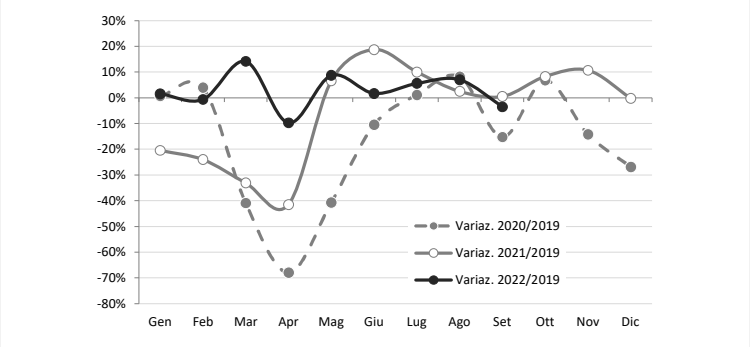
* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 3 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente*. Variazioni trimestrali cumulate rispetto al 30 giugno 2008



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

**Graf. 4 – Provincia di Verona. Assunzioni nel lavoro dipendente*
Variazioni tendenziali mensili rispetto al 2019**



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Tab. 3 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente* per contratto: flussi di assunzioni, cessazioni e saldi

	2019				2020				2021				2022		
	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.
Assunzioni															
Tempo indet.	7.560	5.485	6.240	5.040	7.115	3.105	4.915	4.945	5.135	4.735	6.510	5.525	7.090	6.450	7.300
Apprendistato	2.290	2.695	2.210	2.250	1.935	1.050	1.865	1.530	1.635	2.360	2.375	2.370	2.450	2.670	2.265
Tempo det.	32.480	39.525	38.995	26.290	27.625	23.450	37.820	24.090	24.410	35.580	39.015	27.455	34.430	37.630	38.455
Somministrazione	6.190	6.315	6.290	6.200	5.640	4.085	6.055	5.595	4.835	7.215	7.690	7.150	7.105	7.005	6.345
Cessazioni															
Tempo indet.	8.625	7.800	8.445	8.560	9.675	4.820	7.500	7.165	7.520	7.655	9.100	9.195	10.030	9.085	9.980
Apprendistato	1.225	1.430	1.680	1.890	1.245	695	1.360	1.330	830	1.210	1.795	1.865	1.355	1.505	1.845
Tempo det.	23.950	24.410	29.670	46.140	23.615	17.335	25.220	37.890	18.955	19.690	29.060	40.555	23.930	24.020	31.250
Somministrazione	5.635	5.620	6.550	6.850	5.755	3.455	5.490	6.465	4.440	5.405	7.350	8.010	6.455	6.580	6.650
Trasformazioni a t. indet.															
da apprendistato	530	590	545	580	645	555	675	660	745	730	780	740	815	770	835
da tempo det.	5.520	4.080	3.880	4.100	3.835	2.325	2.775	4.375	2.240	2.080	2.590	3.750	4.120	3.890	3.880
Saldo															
Tempo indet.	4.990	2.355	2.220	1.165	1.920	1.165	870	2.815	600	-105	780	820	1.995	2.030	2.035
Apprendistato	535	675	-15	-220	45	-200	-170	-465	60	420	-200	-230	280	400	-410
Tempo det.	3.005	11.035	5.445	-23.955	170	3.785	9.825	-18.175	3.215	13.810	7.370	-16.850	6.380	9.720	3.330
Somministrazione	555	695	-265	-645	-110	630	570	-870	400	1.815	340	-855	650	425	-305

* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Tab. 4 – Provincia di Verona. Assunzioni nel lavoro dipendente* per contratto. Totale assunzioni ed incidenza part-time

	2019				2020				2021				2022		
	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.
Tempo indeterminato															
Totale	7.560	5.485	6.240	5.040	7.115	3.105	4.915	4.945	5.135	4.735	6.510	5.525	7.090	6.450	7.300
Part-time	2.335	1.815	1.880	1.605	2.030	1.025	1.530	1.345	1.395	1.195	1.475	1.595	1.910	1.685	1.890
% part-time	*31%*	*33%*	*30%*	*32%*	*29%*	*33%*	*31%*	*27%*	*27%*	*25%*	*23%*	*29%*	*27%*	*26%*	*26%*
Apprendistato															
Totale	2.290	2.695	2.210	2.250	1.935	1.050	1.865	1.530	1.635	2.360	2.375	2.370	2.450	2.670	2.265
Part-time	685	845	700	800	525	295	510	400	360	705	635	670	590	810	570
% part-time	*30%*	*31%*	*32%*	*36%*	*27%*	*28%*	*27%*	*26%*	*22%*	*30%*	*27%*	*28%*	*24%*	*30%*	*25%*
Tempo determinato															
Totale	32.480	39.525	38.995	26.290	27.625	23.450	37.820	24.090	24.410	35.580	39.015	27.455	34.430	37.630	38.455
Part-time	10.275	13.935	12.390	10.125	7.995	7.070	11.610	7.990	6.185	12.895	12.555	10.575	10.205	14.205	12.525
% part-time	*32%*	*35%*	*32%*	*39%*	*29%*	*30%*	*31%*	*33%*	*25%*	*36%*	*32%*	*39%*	*30%*	*38%*	*33%*
Somministrato															
Totale	6.190	6.315	6.290	6.200	5.640	4.085	6.055	5.595	4.835	7.215	7.690	7.150	7.105	7.005	6.345
Part-time	2.115	2.665	2.490	2.890	2.020	1.225	2.670	2.245	1.525	2.630	2.850	2.920	2.570	2.955	2.800
% part-time	*34%*	*42%*	*40%*	*47%*	*36%*	*30%*	*44%*	*40%*	*32%*	*36%*	*37%*	*41%*	*36%*	*42%*	*44%*

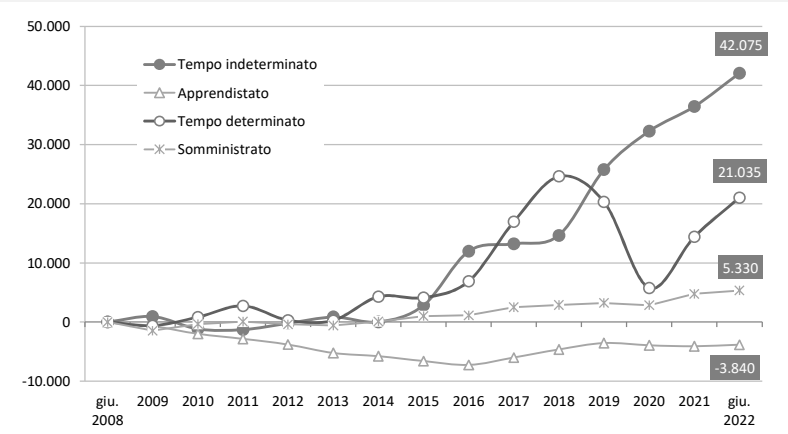
* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Tab. 5 – Provincia di Verona. Assunzioni nel lavoro dipendente* per genere. Totale assunzioni ed incidenza part-time

	2019				2020				2021				2022		
	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.	4º trim.	1º trim.	2º trim.	3º trim.
Totale															
Totale ass.	48.520	54.020	53.735	39.780	42.320	31.690	50.660	36.155	36.015	49.895	55.590	42.505	51.080	53.760	54.375
- part-time	15.415	19.255	17.465	15.415	12.570	9.615	16.320	11.980	9.470	17.430	17.515	15.760	15.275	19.650	17.785
Inc. % part-time	*32%*	*36%*	*33%*	*39%*	*30%*	*30%*	*32%*	*33%*	*26%*	*35%*	*32%*	*37%*	*30%*	*37%*	*33%*
Donne															
Totale ass.	19.960	22.875	23.410	17.790	17.240	12.870	21.750	16.940	14.290	22.295	25.155	19.735	22.720	24.415	25.045
- part-time	9.300	11.180	10.745	9.260	7.585	5.265	9.970	7.410	5.695	10.715	11.020	10.005	9.780	12.040	11.370
Inc. % part-time	*47%*	*49%*	*46%*	*52%*	*44%*	*41%*	*46%*	*44%*	*40%*	*48%*	*44%*	*51%*	*43%*	*49%*	*45%*
Uomini															
Totale ass.	28.555	31.145	30.325	21.990	25.080	18.820	28.905	19.215	21.725	27.600	30.435	22.765	28.360	29.345	29.330
- part-time	6.115	8.075	6.715	6.155	4.985	4.350	6.350	4.570	3.775	6.710	6.490	5.755	5.495	7.610	6.415
Inc. % part-time	*21%*	*26%*	*22%*	*28%*	*20%*	*23%*	*22%*	*24%*	*17%*	*24%*	*21%*	*25%*	*19%*	*26%*	*22%*

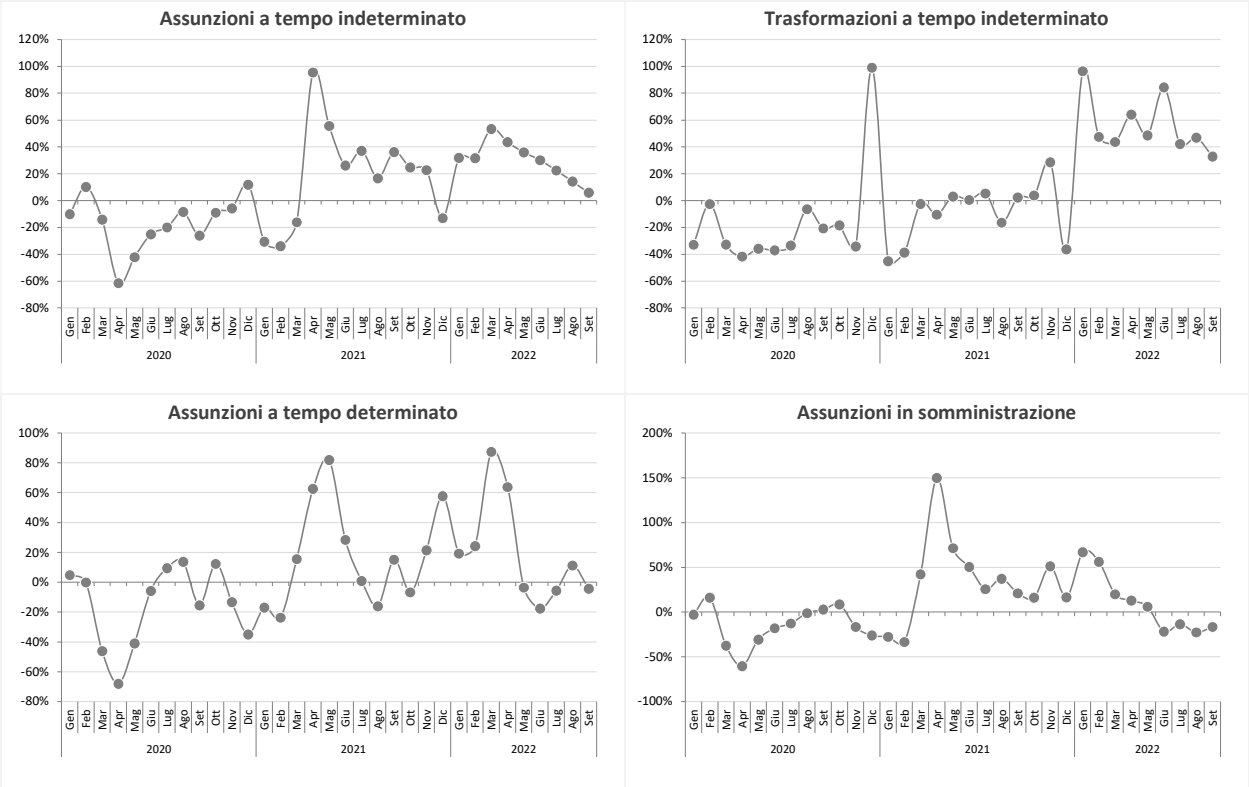
* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 5 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente per contratto. Variazioni annuali cumulate rispetto al 30 giugno 2008



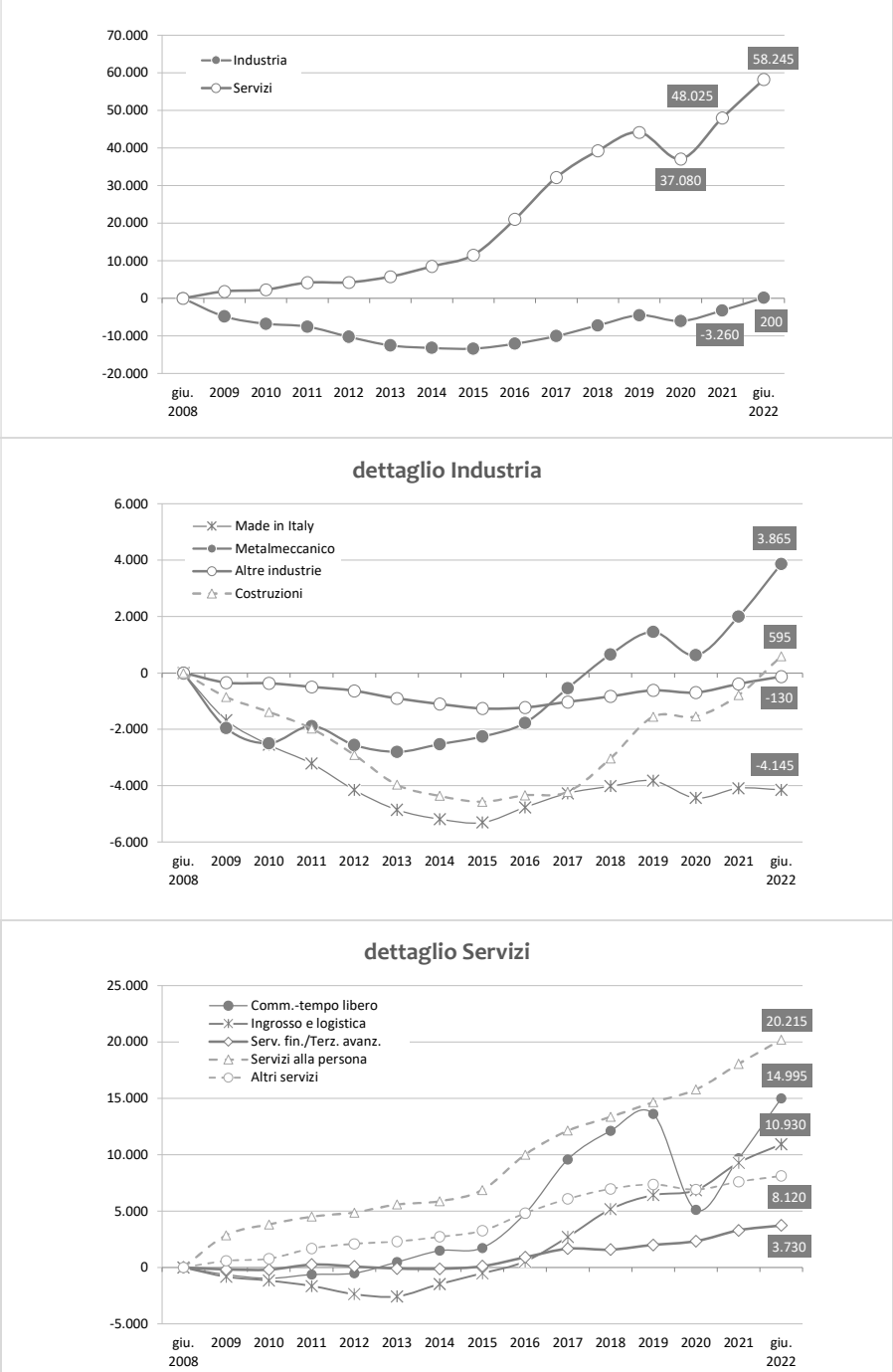
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graff. 6-7-8-9 – Provincia di Verona. Assunzioni e trasformazioni nel lavoro dipendente per contratto Variazioni tendenziali a 12 mesi. Dati mensili



Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

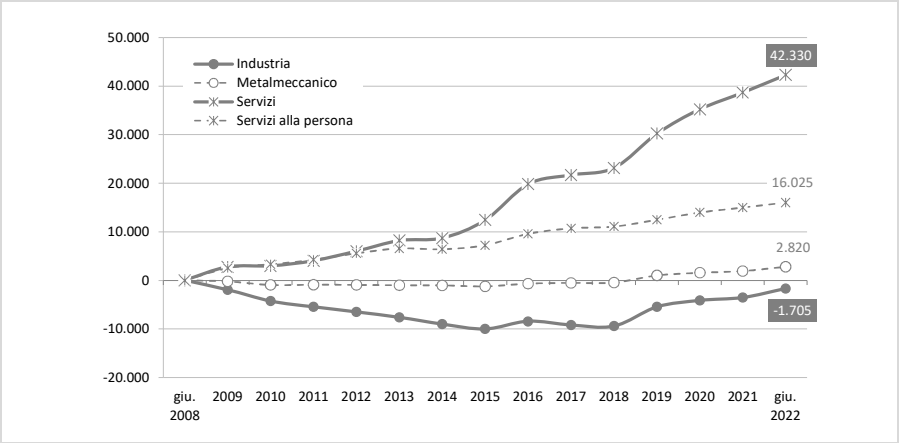
Graf. 10-11-12 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente* per settore. Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

- Focus sul tempo indeterminato

Graf. 13 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente a TEMPO INDETERMINATO per settore. Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008



Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

- Gli osservati speciali

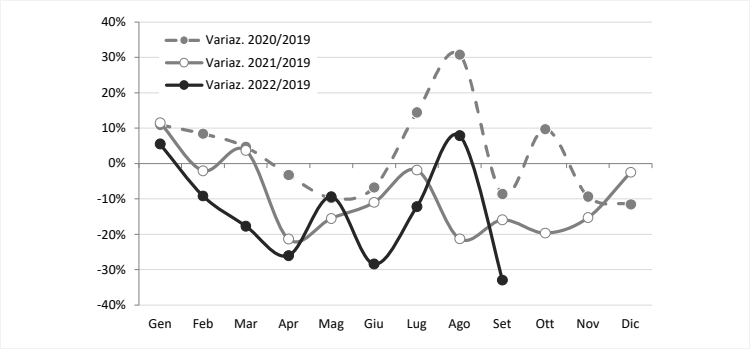
❖ AGRICOLTURA

Tab. 6 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente in AGRICOLTURA*: flussi di assunzioni, cessazioni e saldi

		Totale			Di cui: tempo determinato		
		Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Cessazioni	Saldo
2019	1º trimestre	8.180	5.440	2.745	7.925	5.235	2.635
	2º trimestre	9.445	5.490	3.955	9.180	5.255	3.885
	3º trimestre	14.040	7.420	6.620	13.770	7.135	6.590
	4º trimestre	4.925	17.410	-12.480	4.820	17.155	-12.395
2020	1º trimestre	8.895	6.015	2.885	8.645	5.820	2.770
	2º trimestre	8.815	5.805	3.005	8.695	5.670	3.000
	3º trimestre	14.740	7.735	7.005	14.490	7.555	6.905
	4º trimestre	4.875	16.215	-11.340	4.800	16.035	-11.275
2021	1º trimestre	8.695	6.705	1.990	8.510	6.510	1.955
	2º trimestre	7.930	5.130	2.800	7.760	4.955	2.765
	3º trimestre	11.960	7.075	4.885	11.785	6.910	4.835
	4º trimestre	4.205	14.325	-10.125	4.075	14.120	-10.075
2022	1º trimestre	7.870	6.565	1.300	7.635	6.385	1.175
	2º trimestre	7.445	4.435	3.010	7.295	4.270	2.975
	3º trimestre	11.315	6.210	5.105	11.130	6.030	5.060

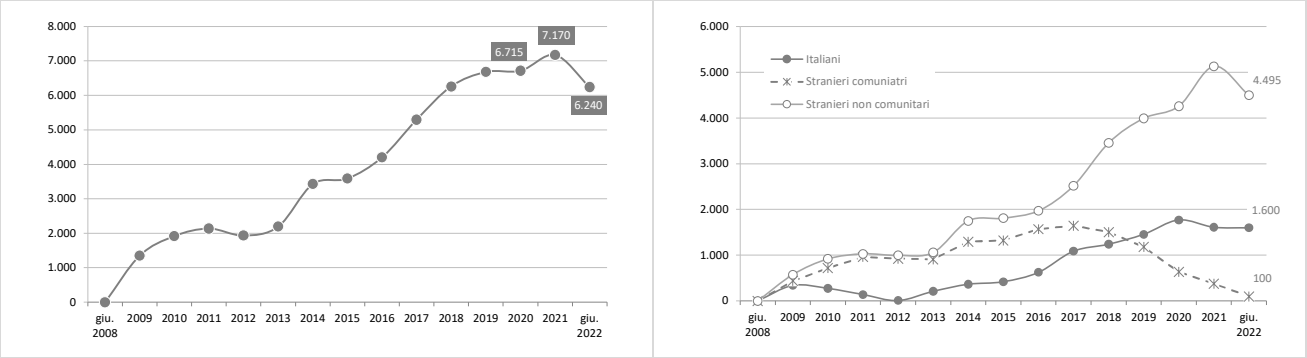
* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 14 – Provincia di Verona. Assunzioni nel lavoro dipendente* in AGRICOLTURA
Variazioni tendenziali mensili rispetto al 2019



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 15-16 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente* in AGRICOLTURA.
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

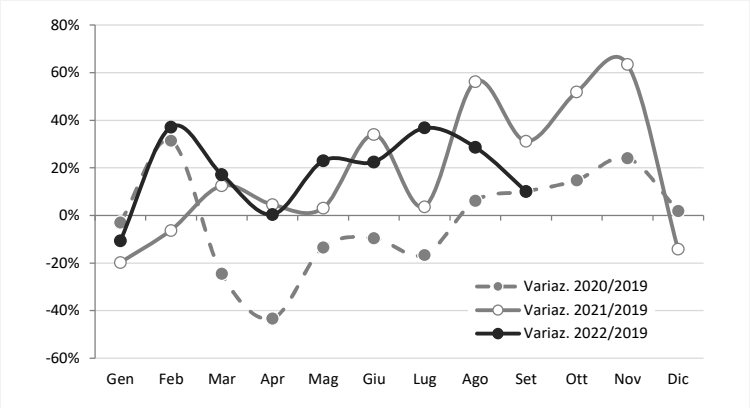
❖ LOGISTICA (trasporti e magazzinaggio)

Tab. 7 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente* nel TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO: flussi di assunzioni, cessazioni e saldi

		Totale			Di cui: tempo INDETERMINATO		
		Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Cessazioni	Saldo
2019	1º trimestre	3.820	3.680	140	940	1.175	640
	2º trimestre	3.840	3.375	470	685	1.070	205
	3º trimestre	3.885	3.315	575	635	985	230
	4º trimestre	3.795	4.185	-390	790	1.225	170
2020	1º trimestre	3.780	4.060	-280	875	1.355	90
	2º trimestre	3.010	2.345	665	330	585	110
	3º trimestre	3.880	3.295	585	670	840	270
	4º trimestre	4.340	4.000	340	1.255	940	1.125
2021	1º trimestre	3.565	3.755	-190	925	935	350
	2º trimestre	4.385	3.370	1.010	685	1.015	30
	3º trimestre	4.935	4.405	530	675	1.155	-80
	4º trimestre	5.235	5.040	195	770	1.095	310
2022	1º trimestre	4.190	4.445	-250	850	1.130	355
	2º trimestre	4.435	3.960	475	910	1.195	310
	3º trimestre	4.805	4.640	165	1.110	1.710	10

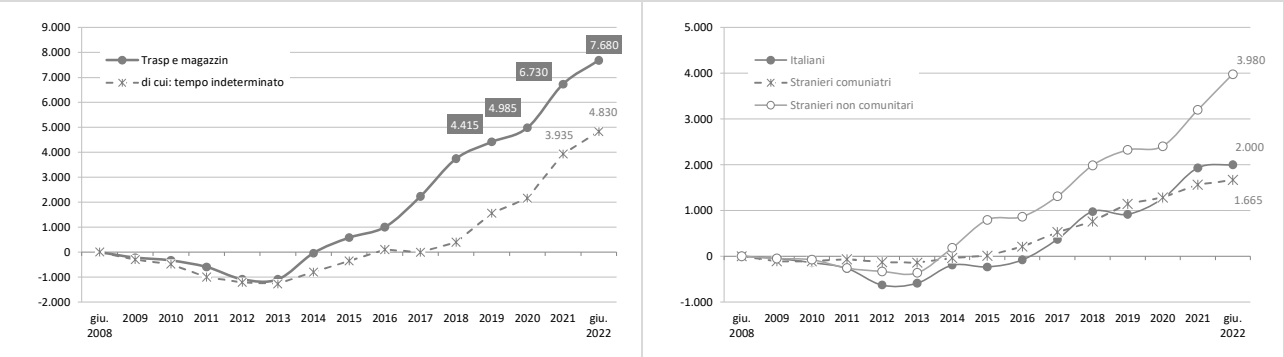
* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 17 – Provincia di Verona. Assunzioni nel lavoro dipendente* nel TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
Variazioni tendenziali mensili rispetto al 2019



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 18-19 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente* nel TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

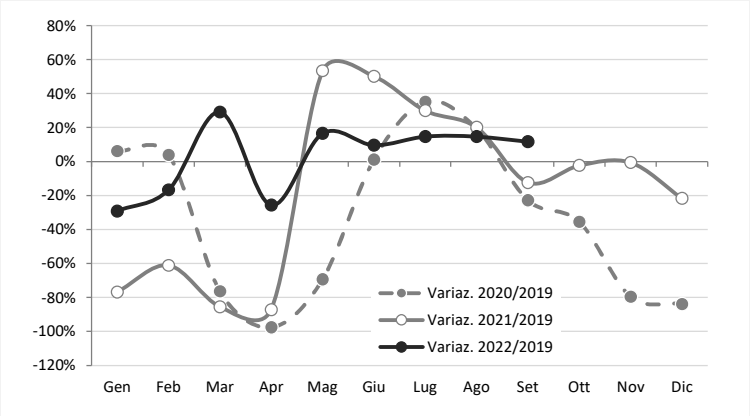
❖ SERVIZI TURISTICI

Tab. 8 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente* nei SERVIZI TURISTICI: flussi di assunzioni, cessazioni e saldi

		Totale			Di cui: tempo DETERMINATO		
		Assunzioni	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Cessazioni	Saldo
2019	1º trimestre	8.390	6.220	2.170	6.335	4.460	1.215
	2º trimestre	14.160	6.060	8.100	11.765	4.100	7.135
	3º trimestre	6.485	8.570	-2.080	4.625	6.320	-2.085
	4º trimestre	6.665	14.010	-7.345	4.725	11.260	-7.090
2020	1º trimestre	4.890	6.435	-1.545	3.550	4.485	-1.375
	2º trimestre	5.440	2.445	2.995	4.695	1.740	2.790
	3º trimestre	7.205	5.525	1.680	5.800	3.855	1.715
	4º trimestre	2.220	8.855	-6.635	1.490	7.105	-5.940
2021	1º trimestre	1.830	2.275	-450	1.360	1.410	-220
	2º trimestre	12.300	3.320	8.975	10.765	1.990	8.585
	3º trimestre	7.315	7.460	-150	5.760	5.585	-80
	4º trimestre	6.050	11.950	-5.905	4.550	9.660	-5.545
2022	1º trimestre	8.995	5.690	3.305	7.555	3.940	3.230
	2º trimestre	13.425	6.140	7.285	11.175	4.290	6.380
	3º trimestre	7.375	8.985	-1.610	5.765	6.960	-1.600

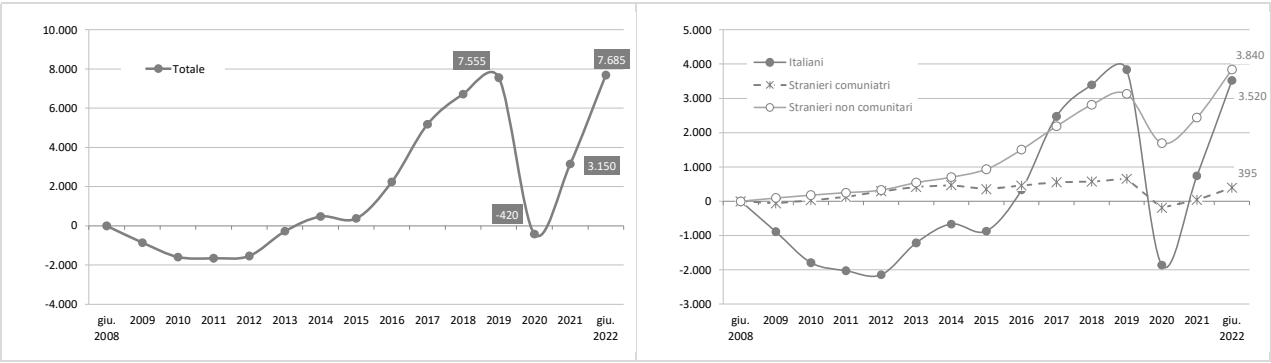
* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 20 – Provincia di Verona. Assunzioni nel lavoro dipendente* nei SERVIZI TURISTICI
Variazioni tendenziali mensili rispetto al 2019



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

Graf. 21-22 – Provincia di Verona. Posizioni di lavoro dipendente* nei SERVIZI TURISTICI
Variazioni cumulate rispetto al 30 giugno 2008



* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, missioni in somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

3) *Le cessazioni dei rapporti di lavoro e gli ingressi in disoccupazione*

Tab. 9 – Provincia di Verona. Cessazioni di rapporti di lavoro dipendente* per motivo e trimestre

		Licenziamenti disciplinari	Licenziamenti economici individuali	Licenziamenti collettivi	Altre cess. con diritto alla Naspi	Dimissioni	Fine termine	Altro	TOTALE
2019	1º trimestre	595	2.100	65	1.785	8.860	25.355	670	39.435
	2º trimestre	670	1.780	75	2.170	10.055	24.030	475	39.255
	3º trimestre	795	1.670	35	1.710	9.965	31.090	1.085	46.350
	4º trimestre	695	1.980	100	1.735	8.990	49.090	850	63.440
2020	1º trimestre	585	2.035	115	1.995	8.990	25.400	1.170	40.295
	2º trimestre	385	490	55	975	5.275	18.435	690	26.310
	3º trimestre	690	505	75	1.540	8.450	26.975	1.335	39.565
	4º trimestre	715	885	40	1.460	8.020	41.000	730	52.850
2021	1º trimestre	520	640	5	1.460	7.635	20.580	895	31.740
	2º trimestre	540	570	15	1.710	10.210	20.185	725	33.955
	3º trimestre	715	830	40	1.960	12.095	30.575	1.085	47.300
	4º trimestre	720	1.290	70	1.815	11.425	43.475	825	59.625
2022	1º trimestre	685	1.545	30	1.570	11.510	25.555	875	41.770
	2º trimestre	700	1.155	40	2.255	12.920	23.460	660	41.190
	3º trimestre	745	1.390	40	1.880	12.705	31.745	1.220	49.725

* Tempo indeterminato, apprendistato, tempo determinato, somministrazione.
Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

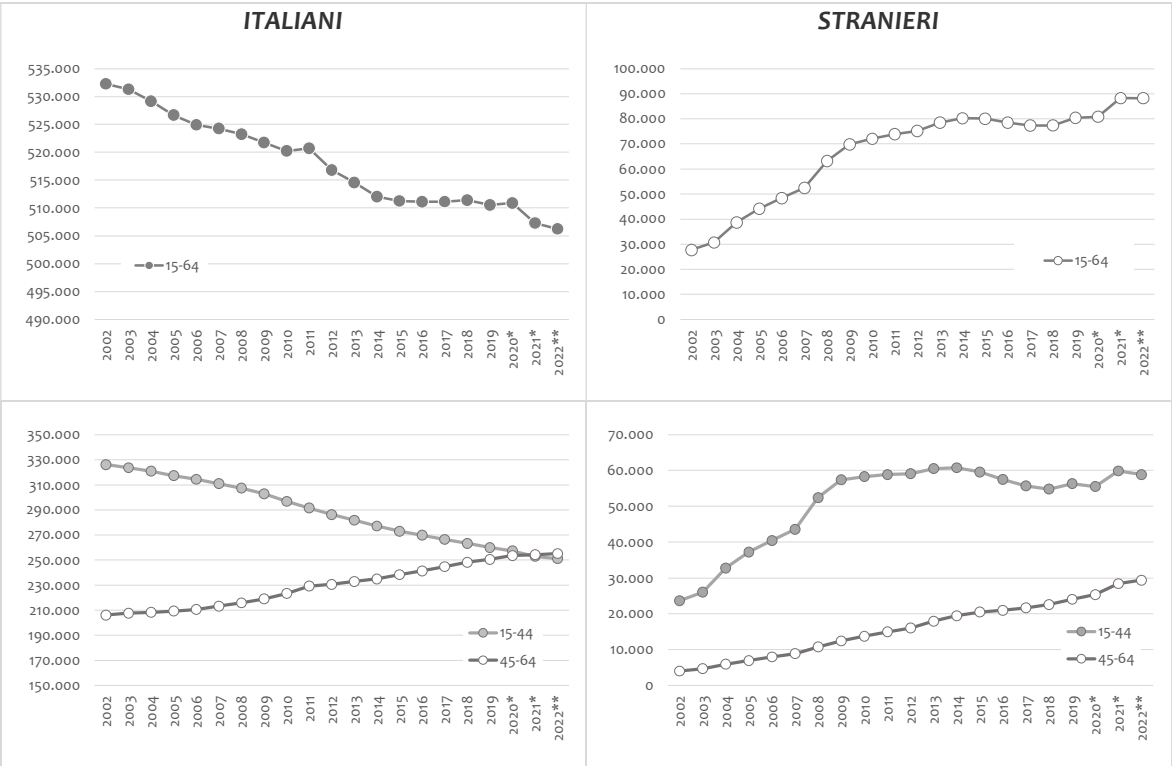
Tab. 10 – Provincia di Verona. Flussi di Did (inoccupati e disoccupati) rilasciate ai Centri per l'impiego

		Maschi			Femmine			Totale		
		Did inoccupati	Did disoccupati	Totale	Did inoccupati	Did disoccupati	Totale	Did inoccupati	Did disoccupati	Totale
2019	1º trimestre	310	2.530	2.840	425	3.015	3.445	735	5.550	6.285
	2º trimestre	295	1.905	2.200	405	2.395	2.800	695	4.300	5.000
	3º trimestre	365	2.105	2.470	425	3.220	3.650	790	5.330	6.120
	4º trimestre	330	3.985	4.315	480	5.115	5.600	810	9.105	9.915
2020	1º trimestre	205	2.430	2.635	285	2.765	3.050	485	5.195	5.685
	2º trimestre	120	1.500	1.620	105	2.090	2.195	225	3.590	3.815
	3º trimestre	330	1.810	2.145	390	3.005	3.395	720	4.820	5.540
	4º trimestre	265	2.915	3.185	320	3.490	3.810	585	6.405	6.995
2021	1º trimestre	195	2.230	2.420	275	2.735	3.010	470	4.960	5.430
	2º trimestre	235	1.610	1.845	345	2.550	2.895	580	4.160	4.740
	3º trimestre	325	2.240	2.570	355	4.230	4.585	680	6.475	7.155
	4º trimestre	200	3.100	3.300	295	3.820	4.120	500	6.920	7.420
2022	1º trimestre	195	2.625	2.815	275	3.300	3.570	470	5.920	6.390
	2º trimestre	180	1.875	2.055	270	2.660	2.930	450	4.535	4.985
	3º trimestre	250	2.365	2.610	295	4.525	4.820	540	6.890	7.430

Fonte: ns elab. su dati Veneto Lavoro/Silv (estrazione 25 ottobre 2022)

4) *Le dinamiche demografiche*

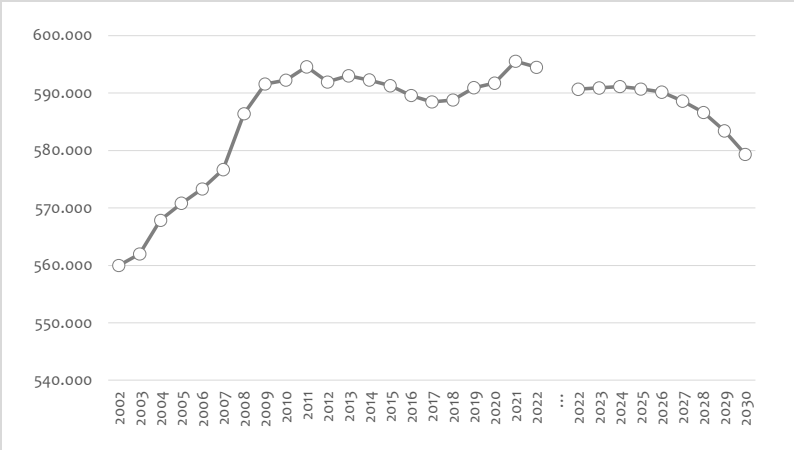
Graf. 23-24-25-26 – Provincia di Verona. Popolazione in età lavorativa (15-64 anni) per cittadinanza (1° gennaio 2002-2022)



* interruzione nella serie; ** dati provvisori

Fonte: ns. elab. su dati Istat, Ricostruzione della popolazione (2002-2018), Censimento permanente della popolazione (2019-2020), dati stimati (2021)

Graf. 27 – Provincia di Verona. Popolazione in età lavorativa (15-64 anni). Previsioni della popolazione 1° gennaio 2020-2030 (scenario mediano)



Fonte: ns. elab. su dati Istat, Ricostruzione della popolazione (2002-2018), Censimento permanente della popolazione (2019-2020), dati stimati (2021), previsioni della popolazione (2020-2070)